

**MONTEGROTTO** Un tavolo permanente tra Comune e albergatori per risolvere i dissidi con i commercianti

# Migliorare l'offerta con la "pax turistica"

Alessandro Mantovani

ABANO

I turisti non sono «prede» da spolpare. Ma una risorsa da coltivare, attraverso un'attività di promozione da effettuare anche oltre i saloni degli hotel. L'Amministrazione comunale pretende insomma un cambio di mentalità degli albergatori per convincerli che sono passati i tempi in cui potevano imprigionare gli ospiti, isolandoli dal resto della città. È questo, dunque, il senso princi-



pale del tavolo permanente con i titolari delle attività alberghiere, inaugurato dal Comune. Al primo punto dell'agenda condivisa dal sindaco Massimo Bordin e dal presidente dell'Associazione Albergatori, Gianluca Bregolin (in foto), la necessità di sottoscrivere una sorta di «pax turistica» e comporre uno strisciante dissidio che ha diviso finora i commercianti con i proprietari degli hotel. Pacchetti condivisi, apertura degli scavi archeologici, orga-

«Come quello di una convenzione - ha spiegato l'assessore alla cultura, Gianluca Squarcina - che imponga, per almeno due giorni la settimana, lo stop alle attività ricreative degli alberghi e ponga i turisti a contatto con feste ed iniziative promosse dai commercianti, soprattutto nel periodo natalizio e di alta stagione».

Anche i progetti di riqualificazione urbana programmati dalla giunta, primo fra i quali la realizzazione del «boulevard» in viale Stazione, per trasformarla in corsia preferenziale dello shopping corrono in questa direzione. Il «trattato di pace» mira anche a comporre un dissidio politico prima ancora che economico. Scaturito nelle ultime elezioni. Quando una lista di albergatori si propose, senza successo, come «alternativa» al governo dell'attuale esecutivo.

nizzazione di mostre in pacchetti promossi dal Comune, come il complesso di villa Draghi o la Scuola Internazionale del Gusto sono i primi obiettivi del «trattato». Ce ne sono però altri più ambiziosi.

## INIZIATIVE

Pacchetti e riqualificazione

## ALTERNANZA

Convenzione per le proposte

**MANOVRA**  
Tutti i dubbi  
di Confindustria



**REFERENDUM**

«Ne condividiamo le finalità»  
Bisogna restituire agli elettori  
il diritto di scegliere i parlamentari:  
così si fa il bene del Paese

# Pavin: «Ecco come rilanciare la crescita»

*Per il presidente il governo non ha preso misure adeguate  
In sette punti la ricetta per far ripartire l'economia*

Eva Franceschini

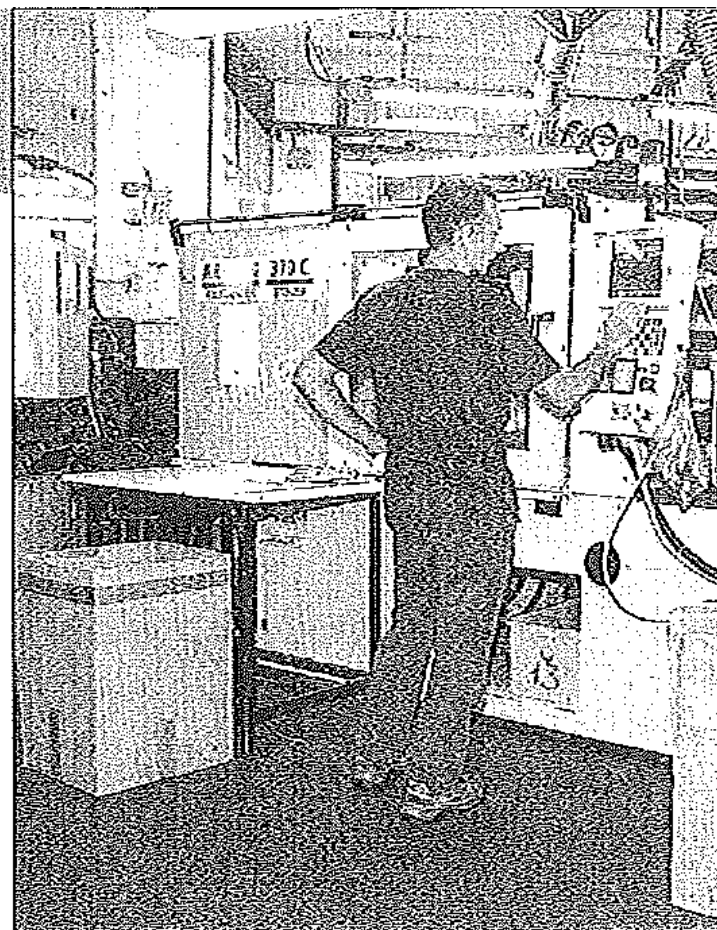
Confindustria Padova ha scarsissima fiducia nel Governo, è fortemente preoccupata per la mancanza di provvedimenti per la crescita nella manovra finanziaria ed auspica, quanto prima, una riforma della legge elettorale su iniziativa parlamentare. Sono questi, in sintesi, i punti fondamentali che emergono dal documento della Giunta Esecutiva dell'associazione sulla manovra.

«Abbiamo apprezzato la celerità con cui il Governo si è mosso per l'elaborazione della manovra - dice il presidente, Massimo Pavin - peccato che nella Finan-

ziaria non vi sia l'ombra di provvedimenti dedicati alla crescita e allo sviluppo, senza i quali non vi potrà essere alcun pareggio di bilancio». Per salvare il salvabile, Confindustria chiederà al Governo di inserire tra le priorità un pacchetto di sette provvedimenti: dagli sgravi contributivi in busta paga con riduzione dell'Irap, da finanziare con parte del gettito che deriverebbe dall'innalzamento delle aliquote Iva, alla defiscalizzazione degli utili reinvestiti in azienda, dagli sgravi fiscali sull'assunzione di giovani e regolamentazione dei tirocini, al rilancio degli enti locali e delle piccole e medie opere infrastrutturali, dall'acce-

lerazione dei grandi programmi infrastrutturali come la banda larga, alla contrattazione di salari di produttività, per finire con un programma massiccio di sostegno pubblico ai progetti d'innovazione e ad alto contenuto tecnologico.

«Noi non siamo contrari all'aumento dell'Iva, se si deve tirare la cinghia va bene che lo si faccia tutti insieme - spiega Pavin -. Per ciò che riguarda gli sgravi fiscali e contributivi pensiamo siano necessari per ridurre le tasse su chi produce, sia le imprese che i lavoratori. È indispensabile, poi, sgravare gli enti locali i cui amministratori si sono rivelati estremamente capa-



ci, facendo letteralmente miracoli all'interno del patto di stabilità».

Sui salari di produttività ci sarebbe ampio spazio di trattativa, ma il problema resta il Governo: «Il mondo confindustriale e il mondo sindacale si stanno dimostrando uniti come non mai, anche Cgil ha iniziato ad allinearsi in un percorso comune che guardi anche a meritocrazia e produttività. L'accordo sui salari di produttività c'è stato, ma finora non è ancora arrivata alcuna

decontribuzione sui premi del 2010. E qui il prossimo passo spetta alla politica».

Confindustria chiede, infine, una riforma della legge elettorale che permetta un Parlamento scelto dai cittadini e non nominato dai partiti: «La nostra associazione conduce questa battaglia dal 1990 - conclude Pavin - naturalmente auspichiamo che l'iniziativa parta dal Parlamento ma, se così non dovesse essere, andrò personalmente a firmare il referendum».

(Al. Ma.) Mai come nel caso della Notte Rosa, Abano ha dimostrato le sue potenzialità. Tutte le categorie economiche sono soddisfatte: dagli albergatori, ai commercianti, ai pubblici esercenti. E il dato forse più prezioso, riconosciuto da tutti, è il clima di condivisione e compartecipazione che si è creato arrivando a far investire denari. Perché dei circa 120 eventi al femminile in programma, la stragrande maggioranza

## ABANO

### Notte Rosa, il successo mette tutti d'accordo

è stata finanziata da piccoli gruppi di operatori economici che si sono «autotassati». «Abbiamo dato una grande prova. Ma a breve dovremo riunirci e pensare a come far proseguire questa esperienza», afferma Michele Ghirardo, Ascom - penso a manifestazioni più puntuali e circoscritte. Dalla festa

dell'Ospite al rilancio di Maschera d'Argento a creare qualcosa di nuovo e particolare in occasione del nostro patrono, San Lorenzo il 10 agosto». Le frazioni aponensi non hanno avuto l'afflusso di gente registrato in centro: «Un po' è naturale che sia così, ma non è andata male neanche lì. Il pros-

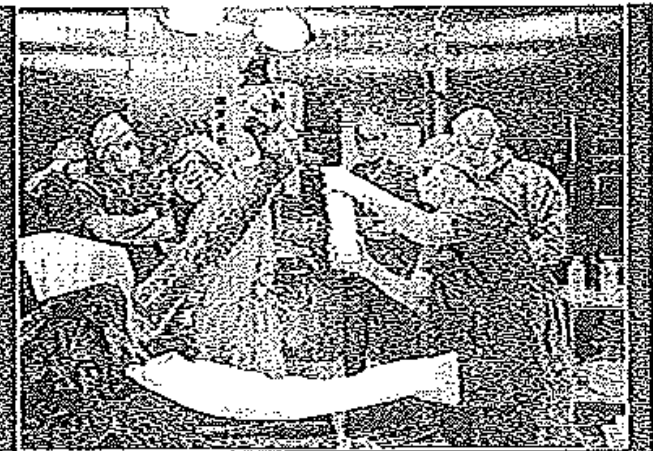
simo anno si potrebbero introdurre degli eventi di richiamo e preparatori nelle frazioni». Per bar e pubblici esercizi, pieni di gente fino a notte fonda, è stata una vera manna. Per Mauro Cinefra, Confesercenti: «Premiato il lavoro di due mesi e l'averci creduto subito. In futuro serviranno risorse ma forse potranno arrivare dalla tassa di soggiorno». E gli fa eco Angelo Luni dell'Appe: «

**ABANO**

## Medici della riabilitazione fisica a congresso

(Al Ma.) Forse non è un caso che l'Università di Padova abbia scelto di organizzare ad Abano il 1° congresso «Progressi in medicina fisica e riabilitativa». Ampiamente note, documentate le proprietà delle sue terapie termali. Il congresso inizia oggi nell'Auditorium Fidia di via Ponte della Fabbrica. Un dato rivela l'incidenza della medicina fisica e riabilitativa in ambito sportivo. Circa il 50% di tutti gli infortuni derivano da

sovraccarico. La tendinopatia cronica da sovraccarico rappresenta il 30% di tutti gli infortuni. Comporta anche il coinvolgimento della gamba (20%), della caviglia (15%) e del piede (15%). Oggi pomeriggio è previsto un simposio in cui interverranno, tra gli altri Adriano Cestroni, direttore Generale dell'azienda Ospedaliera di Padova e Leonardo Padri, presidente della Commissione Sanità della Regione Veneto.



**ABANO TERME****Franciacorta e pesce**

Lunedì, alle 20,30, al Vecchia Marina in via Montegrotto ad Abano (Pd), tel. 049/7674066 saranno abbinati ai piatti di pesce della casa i Franciacorta di Contadi Castaldi: Saten, Brut, Dosaggio Zero, Rosé 2055. I vini saranno presentati dall'enologo Gianluca Uccelli e da Gianni Lazzaretto.

LA MANOVRA

La giunta di Confindustria «scende in campo»  
nella crisi che attanaglia la Seconda Repubblica

# «Sette idee per garantire crescita»

*Il presidente Pavin incalza il governo: «Meno tasse, più liberalizzazioni»*

**PADOVA.** Sette... e mezzo. Versione Massimo Pavin, presidente di Confindustria. Un «pacchettino» per manovrare in favore della crescita economica, oltre la stabilità governativa di bilancio. E una tentazione embrionale di «sfondare» al centro della politica, al di là della palude della Seconda Repubblica.

In completo blu imprenditoriale, reduce dalla trasferta milanese con summit intorno all'Eni. Con lo sguardo deciso e l'intercalare anglofono. L'indice della mano destra che sbatte ritmico sulla scrivania, quando le idee esigono più convinzione. Circondato dallo staff, Pavin fa da portavoce ai 18 imprenditori della giunta che hanno analizzato, discusso e vagliato il governo economico di Berlusconi & Tremonti. E lunedì hanno concordato sul «sette bello» della crescita.

**MANOVRA.** «Mentre il mondo del lavoro e dell'impresa è teso nello sforzo di cogliere ogni accenno di ripresa - peraltro debole e minata da instabilità - la manovra è squilibrata sulle entrate, rinvia le riforme strutturali, non contiene misure adeguate per la crescita. Siamo preoccupati per gli effetti prevedibilmente depressivi di una manovra fatta per il 65% di nuove entrate. E per la scarsa capacità di incidere sulla competitività e la crescita» attacca il presidente.

**CIFRE.** L'economia rallenta: il secondo trimestre ridimensiona la «ripresina»: più 15,9% nella produzione e negli ordini, che era più 23,9% all'inizio dell'anno. «Senza adeguati stimoli alla produttività e alla crescita, il pareggio di bilancio e il rientro del debito pubblico rischiano di allontanarsi e di non essere sostenibili, come pure la ripresa dell'occupazione».

**RICETTA.** E' la stessa di Emma Marcegaglia, perfino in sintonia con i sindacati. «Provvedimenti che riducono le tasse su chi produce, lavoratori e imprese, spostando il carico su tutto il resto, nulla escluso. E poi interventi sul sistema pensionistico che ci portino a un livello di vita lavorativa in linea con i

Paesi europei più avanzati», scandisce Pavin. Ma non basta: «Privatizzazioni a partire dalle società di servizi pubblici locali; dismissioni dei patrimoni immobiliari pubblici, consentendo agli Enti locali di utilizzarne i proventi per spese di investimento. Liberalizzazioni delle professioni e dei servizi pubblici locali più incisive».

**SETTE IDEE.** La giunta di Confindustria non si accontenta di aspettare il medio-lungo termine. Indica subito la strada della crescita. Pavin li elenca punto per punto. Eccoli: «Sgravi contributivi in busta paga e/o par-

ziale riduzione dell'Irap da finanziare con parte del gettito dal previsto innalzamento delle aliquote Iva». Secondo: «Defiscalizzazione degli utili reinvestiti in azienda» (E qui Pavin ha ben in mente le piccole imprese alle prese con Basilea 3 e poco patrimonializzate). Terzo: «Sgravi fiscali permanenti sull'assunzione di giovani e regole certe sui tirocinanti». Quarto: «Rilancio da parte degli enti locali, in esenzione dal patto di stabilità, delle piccole-medie opere infrastrutturali».

Quinto: «Accelerazione di alcuni grandi programmi infrastrutturali, banda larga

in primis» (Si legge meglio, traducendo in Pedemontana e Valsugana). Sesto: «Incentivi fiscali e contributivi certi alla contrattazione di «salari di produttività»». (Pavin rispolvera meritocrazia e professionalità, valori uguali per padroni e dipendenti). Infine, settimo: «Un programma più massiccio di sostegno pubblico (credito d'imposta e finanziamenti diretti) a programmi strategici d'innovazione nelle filiere dell'industria e nelle nicchie a medio-alta tecnologia».

Fin qui l'economia. Poi c'è il sistema della politica...

IL BILANCO DELLA NOTTE ROSA

## La madrina ringrazia i due sindaci

Isabelle Adriani: «Ottima sinergia per una bella festa dedicata alle donne»



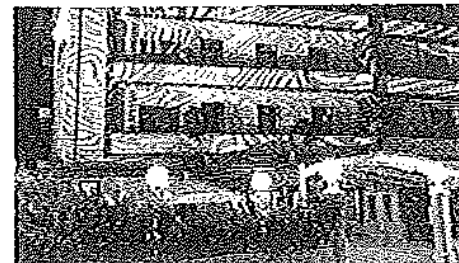
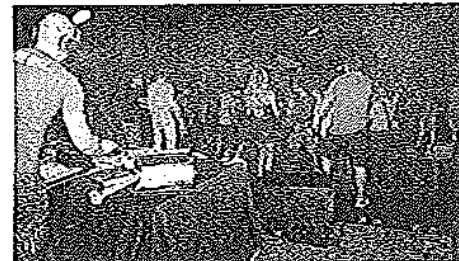
LA MADRINA. Isabelle Adriani soddisfatta

**ABANO.** La madrina della Notte Rosa delle Terme, Isabelle Adriani, scrittrice, giornalista e attrice, è ancora entusiasta della serata. «Ringrazio con tutto il cuore gli intraprendenti sindaci di Abano e Montegrotto — esordisce — che da bravi vicini hanno creato un'ottima sinergia organizzando una splendida manifestazione. Tenere a battesimo questa prima edizione mi ha regalato un'immensa gioia. Li ringrazio in particolare per aver dedicato la festa a tutte le donne». Isabelle Adriani, è arrivata sabato scorso ad Abano, direttamente dalla Mostra del Cinema di Venezia. E, nell'occasione, aveva rivelato di essere stata appena invitata da Al Pacino a Los Angeles. «Prima di venire ad Abano mi è capitato di fischiare un'esibizione durante la Mostra — ha raccontato — e Al Pacino, che era presente, si è divertito molto. Si è avvicinato a me e mi ha invitato ad andare da lui a Los Angeles per propormi un ruolo in una sua produzione. Essere schietta, a volte, premia». Giornalista, autrice di libri per bambini (ne ha pubblicati nove) e attrice, è impegnata in questi mesi in numerosi film e fiction. Attualmente interpreta Anna Lepore nel «Commissario Zagaria», Edda nel «Campione e la Miss» e la giornalista Clara in «Baciati dalla fortuna». E a novembre sarà ancora protagonista nel film di Pupi Avati: «Il cuore grande delle ragazze». (s.s.)

Gli scatti sul sito



**LE FOTO DEI LETTORI**  
Altre immagini della kermesse arrivate al nostro giornale e sul sito



**ABANO. Riabilitazione**

Inizia oggi, nell'auditorium Fidia di via Ponte della Fabbrica, il congresso «Progressi in Medicina fisica e riabilitativa», dedicato alla formazione e allo sviluppo in riabilitazione, ma anche allo scopo di vedere la conformità del piano regionale con quello nazionale. L'approfondimento è sulla patologia articolare e tendinea. Parteciperanno professori di fama nazionale assieme al direttore dell'azienda ospedaliera, Adriano Cestroni, al presidente della Commissione sanità veneta Leonardo Padrin, al preside della facoltà di Medicina Giorgio Palù e al direttore dell'Usl 16, Fortunato Rao. Inaugurazione alle 10, poi i lavori proseguiranno per due giornate. (s.s.)



**ABANO. Melodie acustiche**  
Stasera alle 21 nell'isola pedonale concerto «Melodie Acustiche», con quartetto di voci femminili accompagnate da un maestro di chitarra, organizzato dai commercianti del viale. (s.s.)

## VILLA SAVIOLI Riparte Sagra in Corte con tante iniziative

**ABANO.** Riparte oggi a Villa Savioli in via Pio X la «Sagra in Corte», festa dedicata alla solidarietà. Dalle 18 animazione per bimbi e ragazzi, mercatini, stand delle associazioni e mostra fotografica. Dalle 19 apertura dello stand gastronomico con i mitici bigoli di Monterosso, l'angolo del gelato e le torte. Fine settimana dedicata al tema «Tanti modi per dire», speciale rassegna di musica, espressione corporea e danceability. Apertura straordinaria del Museo della maschera. Stasera si esibirà la corale Tuki Tuki (s.s.)